

“Il museo vivente delle Madri” un saggio a cura di Pasquale Iorio edito da Rubbettino

Il Museo Campano di Capua ha compiuto 150 anni nel 2020 e in quell'occasione Le *Piazze del Sapere* assieme alla rete Amici del Museo Campano hanno pubblicato un prezioso saggio che unisce studiosi, accademici e critici di storia dell'arte, ad associazioni e singole persone appassionate a questo importante museo Campano. Sono davvero molte le opere archeologiche raccolte in questo splendido sito culturale ancora poco conosciuto nonostante la sua non più giovane età, e la dedica di questo saggio al mondo femminile, la madre, è già nel titolo *“Il museo vivente delle Madri”*.

Un museo ricchissimo di reperti ma ancora troppo poco conosciuto dai grandi circuiti turistici e culturali, nel quale vi sono esposte opere di inestimabile valore storico del territorio, non solo capuano, e la pregevole quanto unica raccolta di *Matres Matutae*.

Nel libro è possibile approfondire la storia artistica e dei reperti esposti, grazie alla collaborazione di molti esperti che hanno partecipato alla stesura di questo studio curato da *Pasquale Iorio*, che ne tesse le fila alla ricerca di proposte per valorizzare questo inestimabile patrimonio collettivo.

Spinto dall'amore per la sua città e la cultura, la straordinaria capacità di Iorio è stata infatti quella di saper fare rete e unire sotto uno stesso progetto editoriale anime e menti anche diverse provenienti dai più disparati settori della società, uniti da una volontà comune di valorizzare un territorio e un sito pregevole e ricchissimo di arte e cultura.

Progetti unici come la Mail Art, il coinvolgimento delle scuole, l'organizzazione di eventi culturali nel museo sono solo alcune delle attività progettate e realizzate e sapientemente raccolte nel libro, dal quale si possono trovare anche numerosi spunti per valorizzare i musei che invero potrebbero essere replicati anche in altri musei italiani.

Oltre alle tante analisi e descrizioni vi è anche una proposta per coinvolgimento attivo tra istituzioni e privati al fine di promuovere una piena fruizione di questo prestigioso, ancorché ancora troppo poco frequentato, Museo Capuano.

Nelle foto la copertina e biografia di Pasquale Iorio

A questo link un video servizio di pensiero libero network sul progetto “Adotta una Madre”

<https://youtu.be/rvaHuufRA8Y>

Info Museo Campano

<https://www.museocampanocapua.it/>

La collezione delle Matres Matutae

<https://www.museocampanocapua.it/col.../eta-antica/le-madri/>

<http://www.capuanova.it/.../la-storia-delle-matres-matutae/>

Tra le varie iniziative per la valorizzazione ed il rilancio del nostro Museo Campano oltre i confini nazionali si inserisce il progetto editoriale, curato da *Pasquale Iorio* ed edito da Rubbettino, con una nuova pubblicazione, che ci può aiutare a far conoscere ed apprezzare i tesori di arte e di storia che qui sono contenuti. Questo obiettivo viene favorito grazie all'apporto ed alla collaborazione di autorevoli esperti di storia dell'arte e di beni culturali (come i docenti di varie università: da *Eva Cantarella* a *Nadia Barrella*, da *Carlo Rescigno* a *Luigi Carrino*, da *Fulvio Delle Donne* a *Florindo Di Monaco* alla ex direttrice *Maria Luisa Nava*). Molto interessanti risultano anche i contributi di varie persone del mondo della scuola e delle associazioni (come la prof.ssa *Daniela Borrelli*, l'ex sindaco di Castel Volturno *Mario Luise*, lo scrittore *Vittorio Russo*, la presidente di Italia Nostra *Maria Rosaria Iacono*, *Nicola Terracciano*, *Luigi Fusco*, *Daniela* e *Gianluca De Rosa*, l'ex direttore *Mario Cesarano*, *Pietro di Lorenzo* ed *Alfredo Fontanella*, il presidente di Aislo *Stefano Mollica* ed il musicista *Lello Traisci*. Tante personalità che a vario titolo amano il nostro monumento, a cui sono legate per le loro attività di studio e di promozione, che vengono promosse e realizzate negli spazi e nelle prestigiose sale espositive.

Dalla presentazione di Francesco di Cecio

Pasquale Iorio, giornalista pubblicitario, laureato in Scienze Politiche Università Federico II, è stato dirigente CGIL Campania. Esperto di sviluppo locale, formazione continua e innovazione ha ricoperto diversi incarichi in vari settori ed istituzioni (nella Giunta Camera di Commercio di Caserta e Vicepresidente OBR Campania). Ora da pensionato è impegnato nel terzo settore e coordina reti per promuovere la coesione sociale e l'apprendimento permanente, come la APS "Le Piazze del Sapere-Aislo Campania". In campo editoriale ha curato molte pubblicazioni, a partire dai numeri speciali della prestigiosa rivista *Meridione*. Per l'editore Guida ha pubblicato il *Quaderno Saperi e territori* (Aislo). Per il Denaro il saggio *La nuova formazione in Campania*. Per la Ediesse nel 2009 è uscito il volume *Il sud che resiste*. Con lo stesso editore sono seguite altre raccolte di saggi: *Impresa sociale, innovazione e legalità* (2010) e *La lotta alle mafie come narrazione collettiva* (2011). Nel 2012 esce il volume (coautore Filippo Toriello) *Educare alla cittadinanza democratica* (in memoria di Bruno Schettini). Di recente ha curato il volume edito da Melagrana su *Ripartire con la cultura* (2017), una raccolta di buone pratiche e di narrazioni delle nostre comunità. Nel 2018 ha pubblicato con Rubbettino il volume *Una vita per i diritti, la cultura e lo sviluppo locale*; infine nel 2019 con Guida Editori ha curato il volume *Diritti e lotte sociali in Terra di lavoro*. Inoltre, va segnalato l'impegno con Banca Etica e poi con Finetica Onlus per la lotta all'usura e nella rete "Mettiamoci in gioco" per il contrasto e la prevenzione educativa sull'azzardopatia, che si accompagna alla battaglia per la valorizzazione dei beni comuni e culturali, a partire dai casi emblematici dell'Archivio di Stato di Terra di Lavoro, del Museo Campano e del Real Sito di Carditello.

In copertina: *Matres*, opera di A. Ciambrone

€ 16,00

ISBN 978-88-498-6411-3



9 788849 864113

IL MUSEO VIVENTE DELLE MADRI

*Il monumento più significativo della civiltà italica
Proposte e progetti per la sua valorizzazione*

A cura di Pasquale Iorio



RUBETTINO